



Svizzera, via libera al corridoio da 4 metri tra Basilea e Alptransit

di Redazione

L'Ufficio federale dei trasporti svizzero (UFT) ha approvato i piani per la realizzazione del corridoio ferroviario di 4 metri tra Basilea St. Johann e Basilea FFS, un intervento strategico per il traffico merci internazionale. Il progetto consentirà in futuro il transito di treni merci provenienti dalla Francia diretti alle gallerie di base del San Gottardo e del Lötschberg, rafforzando l'accesso ad Alptransit lungo la linea a sinistra del Reno.

L'adeguamento permetterà la circolazione di convogli che trasportano semirimorchi con altezza agli angoli di quattro metri, favorendo così il trasferimento del traffico merci dalla strada alla ferrovia attraverso le Alpi. I lavori principali prenderanno il via nel 2026.



1

Nel dettaglio, le Ferrovie Federali Svizzere (FFS) procederanno all'abbassamento dei binari nelle gallerie di Kannenfeld e Schützenmatt e in corrispondenza di due cavalcavia. Contestualmente sono previsti diversi interventi di manutenzione ordinaria, tra cui il risanamento di due ponti sul fiume Birsig. Una prima fase di lavori preliminari è già in corso, mentre la seconda inizierà a gennaio 2026. L'avvio dei lavori principali è previsto per aprile 2026, con conclusione stimata entro la fine del 2029.

Per garantire la piena funzionalità del corridoio, saranno necessari adeguamenti infrastrutturali anche sul versante francese. In questo contesto, nel febbraio 2025 il consigliere federale Albert Rösti e il ministro francese dei trasporti hanno firmato una dichiarazione di intenti; sono attualmente in corso le fasi di progettazione degli interventi.

Il costo complessivo dei lavori in Svizzera è stimato in circa 114 milioni di franchi, finanziati attraverso il credito d'impegno della Confederazione per il corridoio di 4 metri. Il risanamento dei due ponti sul Birsig, per un importo di circa 7 milioni di franchi, sarà invece coperto dalla convenzione sulle prestazioni con le FFS.



